



UNIVERSITÀ DI NAPOLI
L'ORIENTALE

Nucleo di Valutazione

Relazione del
Nucleo di Valutazione
2019

(Ex lege 537/93)

Dicembre 2021

INDICE

PREMESSA	3
1. LA NUOVA CONFIGURAZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO 2019	4
2. IL BILANCIO CONSUNTIVO 2019 DELL'UNIOR	4
3. L'ANALISI DEL BILANCIO CONSUNTIVO 2019 DELL'UNIOR: LO STATO PATRIMONIALE	5
4. L'ANALISI DEL BILANCIO CONSUNTIVO 2019 DELL'UNIOR: IL CONTO ECONOMICO	10
5. L'ANALISI DEL BILANCIO CONSUNTIVO 2019 DELL'UNIOR: IL RENDICONTO FINANZIARIO	12
6. L'ANALISI DEL BILANCIO CONSUNTIVO 2019 DELL'UNIOR: RENDICONTO UNICO DI ATENEIO IN CONTABILITÀ FINANZIARIA SECONDO LA CODIFICA SIOPE	12
7. PRINCIPALI INDICATORI	13
8. DATI DI SINTESI SUI PRINCIPALI INDICATORI DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA	15
9. CENNI SUL FONDO DI FINANZIAMENTO ORDINARIO (FFO)	15
10. LA RICERCA	16
10.1. Finanziamenti da MIUR e altre amministrazioni centrali	16
10.2. Finanziamenti da altre amministrazioni centrali	16
10.3. Finanziamenti dalla Regione Campania	16
10.4. Finanziamenti da Unione Europea ed altre istituzioni internazionali	16
10.5. Finanziamenti da privati	17
11. LA DIDATTICA	17

PREMESSA

La Legge n. 537 del 1993 assegna ai Nuclei di Valutazione (art. 5, comma 22) “il compito di verificare, mediante analisi comparative dei costi e dei rendimenti, la corretta gestione delle risorse pubbliche, la produttività della ricerca e della didattica, nonché l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa”, e di riferire su questa materia agli Organi di direzione “con apposita relazione annualmente”.

A partire dal 2012, i Nuclei, seguendo le direttive ministeriali, redigono anche, sempre con scadenza annuale, la relazione richiesta dall'ANVUR, la quale si è in passato centrata soprattutto sul sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo e dei Corsi di Studio (con particolare riguardo alla rilevazione dell'opinione degli studenti), sull'attrattività e la sostenibilità dell'offerta formativa, sull'organizzazione dei servizi di supporto allo studio e sull'adeguatezza della dotazione infrastrutturale.

A partire dall'anno 2017 (per il 2016) l'ANVUR ha predisposto una sottosezione concernente la qualità della ricerca dipartimentale e della terza missione. Una intera sezione è invece dedicata alla valutazione della Performance, prevedendo una parte dedicata al “Funzionamento complessivo e sviluppo del sistema di gestione della performance”, una parte dedicata alle “Argomentazioni sulla validazione della Relazione della performance” e, per l'anno 2018, un paragrafo sulle “Modalità di applicazione delle principali novità introdotte dal D.Lgs 74/2017”.

La conseguenza è una graduale sovrapposizione tra gli ambiti di attenzione richiesti dalle due relazioni. Si può quindi dire che l'unico ambito rispetto al quale non si riscontra una sovrapposizione tra i due documenti riguarda l'analisi del bilancio e dei suoi riflessi sull'attività istituzionale dell'ateneo.

Tenuto conto di ciò il coordinatore del Nucleo di Valutazione¹ dell'Ateneo d'intesa con il precedente coordinatore, prof. Luongo, ha deciso – in linea con quanto già fanno numerosi altri atenei – che a partire dalla relazione per l'anno 2019 sia concentrata sull'ambito amministrativo-contabile.

Antonio Lopes

¹ Il Nucleo di Valutazione è così costituito:
Prof. A. Lopes (Coordinatore, Università degli studi di Napoli - “L'Orientale”)
Dott. Sergio Ferdinandi (Dirigente Generale Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale)
Prof.ssa Claudia Händl (Università degli Studi di Genova)
Prof. Salvatore Ingrassia (Università degli Studi di Catania)
Prof. F. Izzo (Università degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli”)
Sig. G. Vitagliano (Rappresentante degli studenti)

1. LA NUOVA CONFIGURAZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO 2019

Il bilancio d'esercizio consuntivo 2019 rappresenta il sesto documento prodotto dall'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" (UNIOR) in conformità alle disposizioni in materia contabile e di bilancio stabilite dal D.Lgs. n. 18/2012 "Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle università, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e comma 4, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240", nonché dal Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il MEF n.19 del 14 gennaio 2014 "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università", e tenendo anche conto delle recenti modifiche introdotte con D.I. n. 394/2017. Per quanto non espressamente previsto dal citato decreto, l'Ateneo ha fatto riferimento alle norme contenute negli articoli 2423 e ss. del Codice Civile, integrate, sul piano della tecnica, dai Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Fatta questa premessa, pertanto, il Nucleo di Valutazione ha redatto la presente relazione ai sensi dell'art. 5 ex Legge 537/93, prendendo in esame i principali risultati del bilancio unico di Ateneo di esercizio 2019, approvato dal Collegio dei Revisori dei Conti il 26 giugno 2020 e dal Consiglio di Amministrazione in data 30 giugno 2020. Si annota che il Bilancio d'esercizio 2019 viene sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, ex art.106 del D.L. n.18 del 17 Marzo 2020, entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, in deroga a quanto normativamente previsto ante emergenza COVID-19.

A tal proposito, si segnala che il Collegio dei Revisori ha evidenziato le criticità legate alla diffusione del COVID-19 che hanno inciso profondamente sul settore universitario e hanno comportato effetti, nel primo semestre dell'esercizio 2020, sia con riferimento alle attività didattiche, sia a quelle amministrative. Tuttavia, non è ancora possibile sapere quali saranno gli impatti sulla popolazione studentesca (nonché sui connessi volumi dei proventi), poiché trattasi di eventi successivi alla chiusura dell'esercizio, e dunque non hanno riflessi sulle valutazioni di bilancio 2019, ma solo sull'informativa da fornire in nota integrativa. A margine, nella sezione "Proposta al consiglio di amministrazione di destinazione dell'utile/copertura della perdita e ridefinizione delle riserve di patrimonio netto" - si legge, in particolare, che per far fronte alle incertezze future legate alla pandemia, l'UNIOR ha costituito un apposito fondo, rilevato come costo nel 2020, pari a euro 2.000.119,04, corrispondente alla percentuale del 9% del valore netto dei Crediti esistenti al 31.12.2019. Tale importo andrà ad alimentare momentaneamente la voce Fondi vincolati per decisione degli organi collegiali all'interno di apposito conto denominato "Riserva vincolata costituzione Fondo COVID-19".

Fatta questa premessa, pertanto, il Nucleo ha focalizzato l'attività di verifica sul buon andamento della gestione rimandando, invece, l'accertamento della regolarità contabile e finanziaria dell'Ateneo ai riscontri compiuti dal Collegio dei Revisori dei Conti. La finalità della presente sezione è sia quella di dare evidenza delle caratteristiche e delle risultanze aziendali, sia quella di esaminare e valutare l'impatto dei principali accadimenti sull'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale dell'Ateneo. Come sempre, l'indagine è svolta sui principali macro-aggregati ed enucleando le aree ritenute più critiche.

2. IL BILANCIO CONSUNTIVO 2019 DELL'UNIOR

I documenti che compongono il pacchetto informativo del bilancio consuntivo 2019 dell'UNIOR oggetto dell'analisi sono i seguenti:

- Stato patrimoniale;
- Conto economico;
- Nota integrativa;
- Rendiconto finanziario;
- Rendiconto unico di ateneo in contabilità finanziaria.

Anche per l'esercizio 2019 si segnala la mancata redazione del Bilancio consolidato, in quanto nessuna delle partecipazioni possedute rientra nell'area di consolidamento di cui all'articolo 6, comma 2, del D.Lgs. 18/2012, e comporta la formazione del c.d. "Gruppo Università".

3. L'ANALISI DEL BILANCIO CONSUNTIVO 2019 DELL'UNIOR: LO STATO PATRIMONIALE

I documenti componenti il bilancio sono esaminati dando priorità allo stato patrimoniale, per poi focalizzare l'attenzione sul conto economico e sul rendiconto finanziario.

Lo stato patrimoniale dell'UNIOR al 31.12.2019 assume la seguente configurazione (per comodità si espongono i valori dei singoli macro-aggregati):

Tabella 1 - Lo stato patrimoniale al 31.12.2019

ATTIVO	31.12.2019
Immobilizzazioni	72.856.376
Attivo circolante	50.232.305
Ratei e risconti	969.372
TOTALE ATTIVITA'	124.058.053
PASSIVO	31.12.2019
Patrimonio netto	49.779.870
Fondi rischi ed oneri	1.152.278
Trattamento di fine rapporto	600.542
Debiti	25.174.176
Ratei e risconti passivi	47.351.187
TOTALE PASSIVITA'	124.058.053

Al fine di esaminare le variazioni quali-quantitative intervenute nella composizione degli elementi attivi e passivi del patrimonio, appare utile il raffronto tra i dati all'1.01.2019 e quelli al 31.12.2019.

Come si ricorderà, per effetto del D.I. 394/2017, alcune poste hanno subito consistenti variazioni in ragione di nuovi criteri valutativi adottati. In particolare, le immobilizzazioni mostrano un incremento totale pari a euro 15.621.233,87, dovuto principalmente all'adeguamento di valore della voce "Terreni e Fabbricati" (p. 35 del Bilancio di esercizio).

Anche l'attivo circolante registra un incremento di euro 8.875.726,03 da ricondurre soprattutto alla voce delle disponibilità liquide.

Dal lato del passivo, una categoria che subisce un forte incremento è il patrimonio netto (euro 20.501.875,52) dovuto alle operazioni di correzione del valore del Fondo di dotazione dell'Ateneo in conseguenza della modifica del citato D.I. 394/2017.

Tabella 2 - Il raffronto tra i dati patrimoniali all'1.01.2019 e al 31.12.2019

ATTIVO	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Immobilizzazioni	72.856.376	57.235.142	15.621.234
Attivo circolante	50.232.305	41.356.579	8.875.726
Ratei e risconti	969.372	1.677.792	-708.420
TOTALE ATTIVITA'	124.058.053	100.269.513	23.788.540
PASSIVO	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Patrimonio netto	49.779.870	29.277.995	20.501.876
Fondi rischi ed oneri	1.152.278	1.152.278	0
Trattamento di fine rapporto	600.542	607.974	-7.432
Debiti	25.174.176	25.268.736	-94.560
Ratei e risconti passivi	47.351.187	43.962.531	3.388.656
TOTALE PASSIVITA'	124.058.053	100.269.513	23.788.540

Scorrendo la tabella, il primo aggregato attiene alle immobilizzazioni, articolate in immateriali, materiali e finanziarie.

Le immobilizzazioni immateriali, ovvero beni o costi pluriennali caratterizzati dalla mancanza di tangibilità e che concorrono a generare utilità economiche nel lungo periodo, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Il primo comprende anche i costi accessori, mentre il secondo include tutti i costi direttamente imputabili, nonché quelli di indiretta attribuzione per la quota ragionevolmente imputabile ai singoli beni.

Alla chiusura dell'esercizio 2019, esse presentano un valore complessivo di euro 402.629,44 (al netto dei fondi ammortamento) e risultano così articolate:

Tabella 3 - La composizione delle immobilizzazioni immateriali al 31.12.2019

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	31.12.2019
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	-
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	-
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	332.511
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	-
5) Altre Immobilizzazioni immateriali	70.119
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	402.629

In particolare, la voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" accoglie, per l'esercizio 2019, le acquisizioni effettuate dai Dipartimenti e dall'Amministrazione Centrale di licenze d'uso di banche dati e l'incremento deriva dalla rilevazione di tali tipologie di acquisti.

Diversamente, le immobilizzazioni materiali sono fattori produttivi, di proprietà dell'Ateneo, destinati ad essere impiegati durevolmente nella gestione. I beni messi a disposizione da terzi (inclusi quelli concessi dallo Stato e dalle Amministrazioni locali in uso perpetuo e gratuito), invece, non sono inseriti in quanto correttamente inglobati nei conti d'ordine.

I cespiti in parola sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo anche degli oneri accessori, ovvero al costo di produzione e sono sottoposti ad ammortamento sistematico in ragione della loro vita utile. Le immobilizzazioni materiali qualificate come "Beni di valore culturale, storico, artistico, museale", tuttavia, non sono assoggettate a questa procedura, poiché non perdono valore nel tempo. Analogo discorso per i terreni, stante la loro natura di fattori produttivi non sottoposti a degrado.

Di seguito si procede ad indicare la composizione delle immobilizzazioni materiali.

Tabella 4 - La composizione delle immobilizzazioni materiali al 31.12.2019

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	31.12.2019
1) Terreni e fabbricati	70.786.410
2) Impianti e attrezzature	796.375
3) Attrezzature scientifiche	134.939
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	441.050
5) Mobili e arredi	183.106
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-
7) Altre immobilizzazioni materiali	9
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	72.341.889

Gli importi sono esposti naturalmente al netto dei fondi ammortamento.

Anche la categoria dei "Terreni e fabbricati" ha subito un importante incremento di euro 16.169.104, al fine di adeguare la valutazione al predetto decreto. Per maggiore chiarezza, la tabella 5 mostra il valore originario assegnato alle singole poste.

Tabella 5 - La composizione della voce Terreni e Fabbricati al 31.12.2019

TERRENI E FABBRICATI	ACQUISITO	VALORE CATASTALE	CRITERIO VALUTAZIONE	NUOVO VALORE	VARIAZIONE
Palazzo Giusso	05.10.1932	34.383.365	Costo di acquisto	744	-34.382.621
Palazzo Corigliano	08.07.1977	40.646.926	Costo di acquisto	371.849	-40.275.077
Palazzo Santa Maria Porta Coeli	30.07.1997	27.774.257	Costo di acquisto	9.972.701	-17.801.556
Palazzo Du Mesnil	07.06.2000	24.252.087	Costo di acquisto	10.703.053	-13.549.034
Palazzo Del Mediterraneo	11.07.2005	39.378.876	Costo di acquisto	27.366.268	-12.012.608
Residenze Universitarie Via Brin	29.10.2013	9.900.000	Costo di acquisto	7.982.376	-1.917.624
Via Bianchi Nuovi, N. 3	21.07.2009	187.000	Costo di acquisto	153.690	-33.310
Gradini Cacciottoli, N. 14	01.07.1925	5.434	Catastale	41.841	36.407
Cavone San Gennaro Dei Poveri, 94 Int. 6	01.07.1925	9.405	Catastale	17.992	8.587
Vico Secondo San Severo A Capodimonte, 6	01.07.1925	6.479	Catastale	4.582	-1.897
Vico Secondo San Severo A Capodimonte, 5	01.07.1925	11.147	Catastale	6.872	-4.275
Vico Primo San Severo A Capodimonte, 9	01.07.1925	2.787	Catastale	2.672	-115
Fabbricati Eboli	31.08.1743	22.335	Catastale	233.095	210.760
Parziale Fabbricati		176.580.098		56.857.735	-119.722.363
Terreni Napoli		3.202.033	Catastale	112.224	-3.089.809
Terreni Eboli		23.397.611	Catastale	103.143	-23.294.468
Terreni Resede di Fabbricati			MTO 20%	14.214.433	14.214.433
Parziale Terreni		26.599.644		14.429.800	-12.169.844
TOTALE TERRENI E FABBRICATI		203.179.743		71.287.535	-131.892.208

Infine, le immobilizzazioni finanziarie sono esposte per un valore complessivo di euro 111.857,60 e comprendono azioni o quote di società, consorzi fondazioni o altri enti commerciali e non, che abbiano la fondamentale caratteristica della destinazione ad investimento durevole. L'art. 2 comma 1, lett. e) del DI 394/2017 ha modificato l'art. 4 del DI 19/2014 rendendo omogeneo per tutte le partecipazioni possedute l'utilizzo del metodo di valutazione del costo d'acquisto di cui all'art.2426, comma 1, n.1, del codice civile. Solo in presenza di perdite durevoli di valore verrà utilizzato il "metodo del patrimonio netto".

La tabella successiva mostra l'elenco dettagliato delle realtà controllate dall'Ateneo con i rispettivi valori delle partecipazioni:

Tabella 6 - La composizione delle partecipazioni immobilizzate al 31.12.2019

Ente/società	Tipologia	31.12.2019
Consorzio Civiltà del Mediterraneo	Società Consortile a r.l.	5.165
Consorzio Icon	Consorzio universitario	26.946
Consorzio Cineca	Consorzio universitario	25.000
Consorzio Almalaurea	Società Consortile a r.l.	3.098
CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO SINO-ITALIANO PER LA CINA	Consorzio universitario	1.000
Consorzio Stoà	Consorzio universitario	37.729
Consorzio TEST	Consorzio universitario	10.000
Consorzio Innova	Consorzio universitario	5.000
Consorzio Cerict	Società Consortile a r.l.	2.250
Consorzio Rimic	Società Consortile a r.l.	4.600
Consorzio CISIA	Società Consortile a r.l.	5.000
TOTALE		125.787,48

All'aggregato delle immobilizzazioni segue quello dell'attivo circolante, il quale comprende la voce dei crediti rappresentativi del diritto ad esigere, ad una data scadenza, determinati ammontari.

Il totale dei crediti ammonta a complessivi euro 23.344.323,24 e la tabella che segue ne offre la composizione:

Tabella 7 - La composizione della voce Crediti al 31.12.2019

Crediti	31.12.2019
1) Crediti v/MIUR e altre Amministrazioni Statali	6.679.240,24
2) Crediti v/Regioni e Province autonome	6.457.321,98
3) Crediti v/altre Amministrazioni locali	135
4) Crediti v/UE e altri Organismi Internazionali	3.506.356,90
5) Crediti verso Università	92.758,35
6) Crediti v/studenti per tasse e contributi	4.566.667,31
7) Crediti verso società ed enti controllati	-
8) Crediti v/altri (pubblici)	2.884,95
9) Crediti v/altri (privati)	2.038.958,51
TOTALE	23.344.323,24

I crediti più rilevanti sono quelli vantati verso il MIUR, verso Regioni e Province Autonome, nonché quelli verso gli studenti per tasse e contributi.

In particolare, la voce "Crediti v/MIUR e Altre Amministrazioni Statali" è composta per la maggior parte (€ 4.041.351,00) dal finanziamento quinquennale (2018-2022) per i Dipartimenti di eccellenza, di cui nel corso dell'esercizio è stata incassata la seconda annualità. Il MIUR, inoltre, nell'ambito del PON - Ricerca e innovazione 2014-2020, ha emanato un bando di "Attrazione e Mobilità Internazionale dei ricercatori" al quale l'UNIOR ha partecipato ottenendo il finanziamento per n. 5 progetti diversi per un totale di € 1.678.125,64.

Il valore dei crediti verso gli studenti per tasse e contributi, invece, è costituito in prevalenza (€ 4.327.982,93) dai crediti maturati nell'esercizio 2019 verso gli studenti iscritti ai diversi corsi di studio dell'anno accademico 2019/2020.

L'aggregato dell'attivo circolante comprende altresì le disponibilità liquide per euro 26.887.981,73 che corrisponde alla disponibilità residua di cassa al 31 dicembre 2019. Continua quindi, come si sottolinea nella relazione sulla gestione, l'andamento costantemente migliorativo facendo registrare una rassicurante situazione di tesoreria a fine esercizio, riconducibile ad un rallentamento degli investimenti.

Infine, la classe dei ratei e risconti attivi (euro 116.926,45) accoglie per la maggior parte le borse Erasmus, i progetti di ricerca in corso e gli introiti derivanti dall'affidamento della gestione del servizio bar rosticceria di Palazzo del Mediterraneo.

Il totale delle attività ammonta a complessivi euro 124.058.053.

Si passa adesso all'analisi delle voci del passivo.

Il primo aggregato è costituito dal patrimonio netto, il quale è rappresentato in bilancio per euro 49.779.870,46 e comprende nell'ordine:

- Fondo di dotazione dell'Ateneo euro 29.010.658,22;
- Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali euro 7.410.398,22 e riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro) euro 440.250,01;
- Risultato gestionale dell'esercizio 2019 euro 3.201.773,29;
- Risultato gestionale dei precedenti esercizi euro 9.716.790,72.

Al patrimonio netto seguono i fondi per rischi e oneri dell'importo di euro 1.152.278,26, nonché il TFR per euro 600.541,62.

I debiti risultano, invece, di euro 25.174.176,13 e comprendono le seguenti voci:

Tabella 8 - La composizione dell'aggregato Debiti al 31.12.2019

Debiti	31.12.2019
1) Mutui e debiti v/banche	20.963.133,37
2) Debiti: verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	109,5
3) Debiti: verso Regione e Province autonome	0
4) Debiti: verso altre Amministrazioni locali	0
5) Debiti: verso l'UE e altri organismi internazionali	0
6) Debiti: verso altre Università	0
7) Debiti: verso studenti	379.469,31
8) Acconti	0
9) Debiti: verso fornitori	722.132,55
10) Debiti: verso dipendenti	372.378,18
11) Debiti: verso società o enti controllati	0
12) Debiti: altri debiti	2.736.953,22
TOTALE	25.174.176,13

Tra essi spiccano, in ordine espositivo, quelli per "Mutui e verso banche" e gli "Altri debiti".

L'indebitamento verso le banche è costituito dalla quota capitale residua dei mutui contratti per l'acquisto dell'edificio in via Nuova Marina n. 59. Nel complesso, tale voce ha subito una variazione in diminuzione di euro 892.822,63 rispetto al 2018.

La voce "Altri debiti", invece, si riferisce a debiti contratti nei confronti dell'Erario, dell'INPS e rimborsi spese viaggi e missioni, compensi per commissioni di concorso, debiti per giroconti interni e debiti per girofondi.

Chiude la sezione del passivo la classe dei **ratei e risconti** (€26.245.816,43) che accoglie, rispettivamente, costi di competenza dell'esercizio da corrispondere in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza economica futura. Si nota che i risconti passivi subiscono un decremento di euro 5.297.263,79 dovuto prevalentemente (euro 4.132.412,13) alla correzione di un Progetto cost to cost che, per errore materiale, anche nell'esercizio 2018 era stato riclassificato in questo conto e in quello "Risconti passivi per progetti e ricerche in corso".

Il totale del patrimonio netto e delle passività è di euro 124.058.053.

4. L'ANALISI DEL BILANCIO CONSUNTIVO 2019 DELL'UNIOR: IL CONTO ECONOMICO

Una volta indagati gli elementi patrimoniali attivi e passivi, l'attenzione si è focalizzata sul conto economico.

Il prospetto impiegato, benché presenti qualche analogia con quello di cui all'art. 2425 del codice civile, se ne differenzia per riflettere i tratti tipici della gestione universitaria e le cause economiche che hanno concorso alla formazione del risultato di periodo.

Così come per lo stato patrimoniale, anche per il conto economico si è proceduto a esporre i valori per macro-aggregati.

Tabella 9 - Il conto economico al 31.12.2019

Dati economici di sintesi	31.12.2019
Proventi propri	6.238.246,53
Contributi	39.803.693,26
Altri proventi e ricavi diversi	1.666.254,94
Costi operativi	-42.456.349,05
Differenza (A - B)	5.251.846
Totale proventi e oneri finanziari	-936.801,58
Totale proventi e oneri straordinari	701.709,63
Risultato prima delle imposte	5.016.754
Imposte sul reddito	-1.814.980,44
RISULTATO NETTO	3.201.773

I **Proventi propri** sono pari ad euro 6.238.246,53 e comprendono:

- Proventi per la didattica, per euro 6.196.816,39;
- Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico, per euro 25.000;
- Proventi da ricerche cofinanziamenti competitivi, per euro 16.430,14.

Segnatamente, i Proventi per la didattica si riferiscono per la maggior parte a Tasse e contributi di laurea.

Segue l'aggregato dei **Contributi**, per euro 39.803.693,26 ed è così composto:

Tabella 10 - La composizione dei Contributi al 31.12.2019

Contributi	31.12.2019
1) Contributi MIUR e altre Ammin. Centrali	36.110.714,99
2) Contributi Regioni e Province autonome	243.016,53
3) Contributi altre Amministrazioni locali	450,00
4) Contributi UE ed altri Organismi Internazionali	3.215.208,68

Contributi	31.12.2019
5) Contributi da Università	19.004,98
6) Contributi da altri (pubblici)	86.430,11
7) Contributi da altri (privati)	128.867,97
TOTALE	39.803.693,26

La tabella denota chiaramente come i Contributi ricevuti dal MIUR rappresentino la principale posta, il cui ammontare è leggermente maggiore rispetto a quello del 2018 (euro +201.834,99).

La voce "Contributi altre Amministrazioni locali" si riferisce all' Accordo Partenariato con il CEICC - Comune di Napoli Dipartimento Gabinetto Servizio Cooperazione Decentrata, Legalità, Pace. Trattasi di una nuova voce, sorta nel 2019, sebbene di modico valore.

Volgendo l'attenzione ai **costi operativi**, la prima voce rilevante è rappresentata dai **costi del personale**, i quali ammontano a complessivi euro 28.595.079,89 e si presentano così articolati:

Tabella 11 - La composizione dei Costi del personale al 31.12.2019

Costi del personale	31.12.2019
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	
a) Docenti/Ricercatori	15.759.117,32
b) Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)	1.758.265,36
c) Docenti a contratto	722.117,62
d) Esperti linguistici	1.433.079,62
e) Altro personale dedicato alla didattica e ricerca	273.132,78
TOTALE 1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	19.945.713
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	8.649.367,19
TOTALE Costi del personale	28.595.080

Seguono i **costi della gestione corrente** (euro 10.695.978,55) così suddivisi:

- Costi per sostegno studenti per euro 4.440.988,21;
- Costi per attività editoriale per euro 85.305,83;
- Costi per trasferimento quota *partners* di progetti coordinati per euro 325.276,00;
- Costi per acquisto materiale di consumo per laboratori per euro 1.529,98;
- Costi per acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico per euro 125.250,48;
- Costi per acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali per euro 4.367.761,63;
- Costi per acquisto altri materiali per euro 98.502,73;
- Costi per godimento beni di terzi per euro 157.012,92;
- Altri costi per euro 1.094.350,77.

Gli **ammortamenti e svalutazioni**, invece, sono pari a euro 1.933.111,42 e si riferiscono per euro 179.849,50 alle immobilizzazioni immateriali e per euro 1.753.261,92 a quelle materiali.

Chiudono l'aggregato dei costi operativi gli **oneri diversi di gestione**, che ammontano a euro 1.232.179,19.

Sottraendo il totale dei **costi operativi** da quello dei **proventi**, si perviene alla **differenza (A - B)**, che risulta positiva per euro 5.251.846.

Tale **differenza** costituisce un primo importante indicatore attraverso il quale è esaminata, solo in prima battuta, la *performance* economica dell'Ateneo. Nel dettaglio, la positività del risultato intermedio è sicuramente apprezzabile, poiché conferma la capacità dell'Ateneo di far fronte al consumo dei fattori tipici della produzione attraverso la raccolta di risorse prevalentemente operative.

Agli aggregati dei proventi e dei costi operativi, seguono quelli dei **Proventi e oneri finanziari** (contrassegnato con la lettera C), delle **Rettifiche di valore di attività finanziarie** (contrassegnato con la lettera D) e dei **Proventi e Oneri straordinari** (contrassegnato con la lettera E).

Nell'aggregato C) emergono gli interessi passivi e altri oneri finanziari, che totalizzano un valore di euro 936.801,58. Diversamente, la classe E) accoglie proventi straordinari per euro 834.988,98 e oneri straordinari per euro 133.279,35.

Sommando algebricamente i saldi dei diversi aggregati (da A a E), si perviene al **Risultato prima delle imposte** pari ad euro 5.016.754,73.

Le **Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate** ammontano a euro 1.814.980,44, mentre il **Risultato dell'esercizio** è pari a euro 3.201.773.

5. L'ANALISI DEL BILANCIO CONSUNTIVO 2019 DELL'UNIOR: IL RENDICONTO FINANZIARIO

La rappresentazione della dinamica finanziaria dell'UNIOR per l'esercizio 2019 avviene nell'ambito di due prospetti: il rendiconto finanziario e il rendiconto unico di ateneo in contabilità finanziaria.

Il primo documento, in particolare fornisce notizie utili a valutare la posizione finanziaria dell'UNIOR e la sua evoluzione, nonché ad informare sull'entità delle disponibilità liquide prodotte/assorbite dalla gestione, sulla capacità aziendale di fronteggiare gli impegni finanziari assunti nel breve termine e sulla capacità di autofinanziamento.

La configurazione impiegata per tale prospetto è quella consueta che suddivide la dinamica finanziaria nelle tre aree della gestione operativa, di investimento/disinvestimento e di finanziamento. Ognuna di esse è potenzialmente in grado di generare o assorbire risorse monetarie. Più precisamente, il documento informa sui:

- Flussi di cassa (Cash Flow) derivanti dalla gestione operativa;
- Flussi di cassa (Cash Flow) derivanti dalla gestione investimento/disinvestimento;
- Flussi di cassa (Cash Flow) derivanti dalla gestione di finanziamento.

Il flusso di cassa operativo prodotto dall'UNIOR mostra un valore positivo di euro 8.860.186. Ad esso si perviene muovendo dal flusso monetario della gestione corrente, pari ad euro 5.111.904, e sommando algebricamente il flusso monetario generato dalle variazioni del capitale circolante di euro 3.748.283.

Tale gestione concorre alla positività anche del flusso monetario complessivo, pari a euro 7.713.120, nonostante la gestione degli investimenti e dei finanziamenti abbia assorbito liquidità.

6. L'ANALISI DEL BILANCIO CONSUNTIVO 2019 DELL'UNIOR: IL RENDICONTO UNICO DI ATENEO IN CONTABILITÀ FINANZIARIA SECONDO LA CODIFICA SIOPE

Il consuntivo finanziario riclassificato dell'UNIOR relativo all'esercizio 2019 e ispirato alla contabilità finanziaria, è così articolato (ci si è limitati ad esporre i valori dei principali macro-aggregati):

Tabella 12 - Il rendiconto unico di ateneo in contabilità finanziaria secondo la codifica SIOPE

ENTRATE	IMPORTO
Trasferimenti correnti	41.577.109,19
Entrate extratributarie	10.164.953,05
Entrate in conto capitale	329.859,60
Entrate per conto terzi e partite di giro	16.320.686,15
TOTALE ENTRATE	68.392.607,99
USCITE	IMPORTO
Spese correnti	42.749.334,59
Spese in conto capitale	927.940,15
Rimborso di prestiti	689.587,37
Uscite per conto terzi e partite di giro	16.312.625,73
TOTALE USCITE	60.679.488

I "trasferimenti correnti" rappresentano circa il 61% delle entrate totali, mentre le uscite correnti costituiscono il 70% di quelle complessive.

7. PRINCIPALI INDICATORI

Analizzati gli aspetti salienti del pacchetto informativo di bilancio, nel prosieguo sono state messe a sistema le diverse informazioni, all'uopo computando taluni indici di composizione segnaletici, in prima istanza, delle condizioni economiche, patrimoniali e finanziarie dell'Ateneo.

Nel dettaglio, si rappresentano gli indici di composizione degli elementi attivi e passivi del patrimonio, per come sinteticamente esposti nella tabella che segue:

Tabella 13 - Gli indici di composizione dell'attivo e del passivo

ATTIVO	31.12.2019	Indice di composizione attivo (%)
Immobilizzazioni	72.856.376	58,73
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	402.629	0,32
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	72.341.889	58,31%
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	111.858	0,09
Attivo circolante	50.232.305	40,49
<i>Crediti</i>	23.344.323	18,82
<i>Disponibilità liquide</i>	26.887.982	21,67
Ratei e risconti attivi	969.372	0,78
TOTALE ATTIVO	124.058.053	100,00

PASSIVO	31.12.2019	Indice di composizione passivo (%)
Patrimonio netto	49.779.870	40,13
<i>Fondo di dotazione Ateneo</i>	29.010.658	23,38
<i>Fondi vincolati decisione OI</i>	7.410.398	5,97
<i>Riserve vincolate</i>	440.250	0,35
<i>Risultato gestionale esercizio</i>	3.201.773	2,58
<i>Risultati gestionali es. prec.</i>	9.716.791	7,83
Fondi rischi ed oneri	1.152.278	0,93
TFR	600.542	0,48
Debiti	25.174.176	20,29
Mutui e debiti verso banche	20.963.133	16,90
Debiti verso altre Amministrazioni Locali	110	0,00
Debiti verso studenti	379.469	0,31
Debiti verso fornitori	722.133	0,58
Debiti verso dipendenti	372.378	0,30
Altri debiti	2.736.953	2,21
Ratei e risconti passivi	47.351.187	38,17
TOTALE PASSIVO	124.058.053	100,00

Emerge in modo piuttosto palese come fra le attività prevalga l'aggregato delle immobilizzazioni, al cui interno quelle materiali presentano la maggiore incidenza rispetto al totale degli impieghi (58,31%).

Volgendo, per contro, l'attenzione agli elementi passivi del patrimonio, tralasciando i Fondi, si può osservare che i mezzi di terzi incidono del 20,29% sul totale delle passività, mentre i mezzi propri del 40,13%, facendo intravedere un grado di indebitamento inferiore all'unità. I mutui e i debiti verso banche (fonti a medio/lungo termine) rappresentano il 16,90% del passivo.

Considerando, poi, il conto economico, nella tabella sottostante si presentano le risultanze della composizione analitica dei proventi:

Tabella 14 - Gli indici di composizione dei proventi

Dati economici di sintesi: Proventi	31.12.2019	Indice di composizione dei proventi (%)
Proventi propri	6.238.247	13,08
1) <i>Proventi per la didattica</i>	6.196.816	12,99
2) <i>Proventi da ricerche commissionate e trasf. tecn.</i>	25.000	0,05
3) <i>Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi</i>	16.430	0,03
Contributi	39.803.693	83,43
1) <i>Contributi MIUR e altre Ammin. Centrali</i>	36.110.715	75,69
2) <i>Contributi Regioni e Province autonome</i>	243.017	0,51
3) <i>Contributi Altre Amministrazioni locali</i>	450	-
4) <i>Contributi UE ed altri Organismi Internazionali</i>	3.215.209	6,74
5) <i>Contributi da Università</i>	19.005	0,04
6) <i>Contributi da altri (pubblici)</i>	86.430	0,18
7) <i>Contributi da altri (privati)</i>	128.868	0,27
Altri proventi	1.666.255	3,49
Totale proventi	47.708.195	100,00

Dati economici di sintesi: Costi operativi	31.12.2019	Indice composizione dei costi op. (%)
Costi del personale	28.595.080	67,35
1) <i>Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica</i>	19.945.713	46,98
2) <i>Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo</i>	8.649.367	20,37
Costi della gestione corrente	10.695.979	25,19
1) <i>Costi per sostegno agli studenti</i>	4.440.988	10,46
3) <i>Costi per la ricerca e l'attività editoriale</i>	85.306	0,20
4) <i>Costi per trasferimenti a partner di progetti coordinati</i>	325.276	0,77
5) <i>Acquisto materiale consumo per laboratori</i>	1.530	0,00
6) <i>Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico</i>	125.250	0,30
7) <i>Acquisto di servizi e collaboraz. tecnico gestionali</i>	4.367.762	10,29
8) <i>Acquisto altri materiali</i>	98.503	0,23
9) <i>Costo per godimento beni di terzi</i>	157.013	0,37
10) <i>Altri costi</i>	1.094.351	2,58
Ammortamenti e svalutazioni	1.933.111	4,55
Oneri diversi di gestione	1.232.179	2,90
Totale costi operativi	42.456.349	100,00

I Proventi per la didattica rappresentano circa il 12,99% di quelli totali mentre, come facilmente intuibile, i Contributi del MIUR costituiscono il 83,43%.

Dal lato dei costi operativi, la maggiore presenza è ricondotta ai costi del personale (67,35%). Tra questi, il costo del “personale dedicato alla ricerca e alla didattica” si assesta al 46,98%, mentre il costo “del personale dirigente e tecnico amministrativo” totalizza il 20,37%.

8. DATI DI SINTESI SUI PRINCIPALI INDICATORI DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

Il Nucleo ha, infine, reso una sintetica evidenza² delle risultanze in materia di contenimento della spesa pubblica. In particolare, per l'esercizio 2019 l'Ateneo espone i seguenti dati di *performance* (rispetto ai limiti di legge):

- Indicatore spese per il personale: 64,38% (limite normativo dell'80%);
- Indicatore spese di indebitamento: 12,27% (limite normativo del 15%);
- Indicatore di sostenibilità economico - finanziaria ISEF: 1,19 (< 1: negativo, > 1: positivo).

Gli indicatori di spese per il personale, spese di indebitamento e sostenibilità economico – finanziaria risultano in linea con quelli del 2018 (rispettivamente 61,33%; 11,27%; 1,25).

Si sottolinea, invece, come l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti registri una forte variazione rispetto all'anno precedente (-7,62 giorni nel 2018), denotando in media un ritardo nei pagamenti delle fatture dopo la scadenza delle medesime.

9. CENNI SUL FONDO DI FINANZIAMENTO ORDINARIO (FFO)

Nel presente paragrafo viene riportata una sintesi di alcune voci del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO), mostrandone l'andamento nell'ultimo biennio. Si osserva a riguardo che la quota base si riduce di euro 179.238, mentre quella premiale si incrementa di euro 533.971. Vanno segnalati anche incrementi delle risorse assegnate per piani straordinari per 534.805 euro. Globalmente il FFO si incrementa di 688.717 euro.

	2019	2018	Var. 18/19
Quota base FFO	22.813.487	22.992.815	-179.328
Quota premiale FFO	8.768.592	8.234.801	533.791
Perequativo	260.093	252.237	7.856
Correttivi una tantum	4.906	3.511	1.395
Piani straordinari	1.863.977	1.329.172	534.805
Programazione triennale	34.227	186.540	-152.313
No tax area	940.992	961.628	-20.636
Assegnazione Dipartimenti di eccellenza	1.347.117	1.347.117	0
Compensazioni e blocco scatti stipendiali	148.800	186.000	-37.200
Rete Garr art 2-lett.c DM 1049 29/12/2017/art.7 comma 2 DM 587 del 8/08/2018	30.171	29.824	347
Totale	36.212.362	35.523.645	688.717

² Per quanto riguarda il dettaglio relativo alla costruzione degli indicatori si rimanda a: https://www.unior.it/doc/db/doc_obj_9074_60a77a7c4e64a.pdf

10. LA RICERCA

10.1. Finanziamenti da MIUR e altre amministrazioni centrali

L'importo pari a € 6.620.338,24), composto per la maggior parte (€ 4.041.351,00) dal finanziamento quinquennale (2018-2022) per i Dipartimenti di eccellenza, di cui nel corso dell'esercizio è stata incassata la seconda annualità.

Il Miur, inoltre, nell'ambito del PON - Ricerca e innovazione 2014-2020, ha emanato un bando di "Attrazione e Mobilità Internazionale dei ricercatori" al quale la nostra Università ha partecipato ottenendo il finanziamento per n.5 progetti diversi per un totale di € 1.678.125,64.

Il residuo infine è costituito dal credito per i Dottorati innovativi a caratterizzazione industriale a valere sul PON Ricerca e Innovazione 2014-2020 XXXIII e XXXIV ciclo (€ 417.722,60), da una parte del FFO 2019 non ancora trasferita come da assegnazione D.M. 738 del 08/08/2019 (€ 334.217,00); dall'importo relativo al Progetto "C4E - Monitoraggio degli sversamenti illegali attraverso impiego sinergico delle tecnologie avanzate" a valere sull' Azione II - PON Ricerca e innovazione 2014-2020 (€ 75.000,00); dall'importo relativo al Bando Prin 2017 - progetto SH5 Linea A del prof. Schirru dal titolo "Ancient languages and writing systems in contact: a touchstone for language change" (€ 67.200,00) e infine dall'assegnazione di € 6.722,00 nell'ambito del progetto "Messaggeri della conoscenza" di cui al D.D. MIUR prot. n. 346 del 26/02/2013.

10.2. Finanziamenti da altre amministrazioni centrali

Questa categoria, invece, riporta ed espone il credito vantato nei confronti di altre Amministrazioni centrali, nella fattispecie, nei confronti del Ministero degli Affari esteri per missioni archeologiche gestite dal Dipartimento di Asia, Africa e Mediterraneo (€ 58.902,00).

10.3. Finanziamenti dalla Regione Campania

I crediti aperti nei confronti della Regione Campania ammontano complessivamente ad € 6.457.321,98.

Saldo di € 2.037,90 del progetto "la lingua da scoprire"(di cui alla nota giunta regionale del 31/10/12) ed un credito vantato dal Sistema Bibliotecario di Ateneo, pari ad € 16.000,00 e relativo al contributo per il restauro di antichi manoscritti orientali.

Finanziamento di € 4.990.400,08 nell'ambito dell'intesa istituzionale di programma – Accordo di programma quadro "Innovazione, ricerca e competitività" - Delibera CIPE n. 78/11 e 7/12.

Finanziamenti diretti ai tre dipartimenti per 12.134,72 euro.

Contributo borse di Mobilità studenti nell'ambito dell'Erasmus Plus Individuale in Campania POR FSE 2014-2020 (€ 145.791,00);

Contributo per borse di ricerca in "Energy planning in marginal areas development opportunity" e "Analisi delle industrie creative e culturali: una comparazione Italia-Cina"(€ 25.862,33.

Finanziamento a valere sui fondi POR FSE 2014/20 ASSE IV obiettivo tematico 11 di 12 progetti presentati dal CUR e di cui l'Ateneo è partner (€ 522.303,88); POR Campania FSE dottorati a caratterizzazione industriale 34 ciclo 2014-2020 per € 355.064,21; contributo regionale per il Progetto "Insegnare e imparare a calcolare e a comprendere il testo scritto" (€ 387.727,86)

10.4. Finanziamenti da Unione Europea ed altre istituzioni internazionali

I finanziamenti provenienti dalla Commissione Europea e dagli altri enti internazionali sono costituiti da somme per progetti su bandi competitivi, attività di ricerca e su progetti europei (la cui durata si estende nel tempo per più esercizi e riguardano:

Progetti Messaggeri della conoscenza PECOUT e SAPIO vantati dal Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Comparati € 16.468,00.

Progetto ESDP (€ 24.985,40);

Progetto CRISEA "Competing Regional Integrations in Southeast Asia" Agreement 770562 (€ 34.499,33);

Progetto ECOW "Empowering Civil Society and Workers" (€ 178.860,00);

Erasmus + KA107 Convenzione n.2018 1-IT02-ka107-047460 (€ 86.766,00);

Finanziamento della convenzione n. 599856-EPP-1-2018-1-IT-EPPJMO-NETWORK"MAPS" nell'ambito del Programma Erasmus +Azione Jean Monnet (€ 92.760,00);

Progetto SHIVADHARMA - Programma Horizon 2020 ERC –Grant agreement n. 803624 (€ 924.576,71);

Progetto "Train TRAINING"-Programma Justice-Grant agreement n.763745 (€ 9.008,93);

Programma Erasmus Plus anno accademico 2019-2020 progetto n. 2019-1-IT02-ka103- 061498 (€ 183.464,60)

Progetto EU-QU – The European QUR'AN n.810141 – Programma Horizon 2020 ERC (€ 1.529.739,93);

Progetto DHARMA – Programma Horizon 2020 ERC (€ 425.228,00).

10.5. Finanziamenti da privati

Si segnala a riguardo:

€ 29.050,00 dalla Fondazione Gerda Henkel Stiftung relativo ad un finanziamento assegnato al Centro Interdipartimentale di Archeologia;

€ 30.000,00 dalla SIAE per il Progetto "idee cinematografiche differenti" - Programma "Per chi crea";

€ 7.502,72 dalla Fondazione Ruscky Mir per il saldo dell'annualità 2018/2019 che è stato regolarmente corrisposto i primi mesi dell'anno 2020.

11. LA DIDATTICA

L'offerta Formativa nell'anno accademico 2019/2020 è stata la seguente:

L-1 Civiltà antiche e Archeologia: Oriente e Occidente

L-11 Lingue e culture orientali e africane

L-11 Lingue, letterature e culture dell'Europa e delle Americhe

L-11 Lingue e Culture Compare

L-12 Mediazione linguistica e culturale

L-36 Scienze politiche e relazioni internazionali

L-2 Archeologia: Oriente e Occidente

LM-14 Lingua e cultura italiana per stranieri

LM-36 Lingue e culture dell'Asia e dell'Africa

LM-37 Letterature e culture comparate

LM-37 Lingue e letterature europee e americane

LM-38 Lingue e Comunicazione Interculturale in area euro-mediterranea

LM-52 Relazioni e istituzioni dell'Asia e dell'Africa

LM-52 Relazioni internazionali

LM-94 Traduzione specialistica

Nessuno dei Corsi di studio attivati nel 2020-2021 ha proposto modifiche all'ordinamento didattico.

Per quanto riguarda le immatricolazioni si registra un decremento del 3,5% nell'anno accademico 2019-2020 rispetto all'anno accademico precedente (da 3411 a 3290 unità).

Gli iscritti sono aumentati dello 0,2% nell'anno accademico 2019-2020 rispetto all'anno accademico precedente (da 11686 a 11709 unità).

Nell'ambito della valutazione sintetica della didattica si è preso in considerazione il tasso di abbandono calcolato in due modi: a) come la Percentuale di abbandoni della classe di laurea dopo N+1 anni riferito all'ateneo, confrontato con il corrispondente dato riferito agli atenei del Mezzogiorno e al complesso del sistema universitario nazionale (escluse le università telematiche) (indicatore iA24).

Inoltre si è considerato l'indicatore iC24 che invece è dato dalla percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni. Questo dato è stato calcolato aggregando i diversi CdS incardinati nei 3 dipartimenti dell'Ateneo; anche in questo caso il confronto è stato fatto con il corrispondente dato riferito agli atenei del Mezzogiorno e al complesso del sistema universitario nazionale (escluse le università telematiche).

L'altro aspetto che è stato preso in considerazione è il numero degli studenti laureati entro la durata normale del corso al quale sono iscritti.

In questo caso l'indicatore utilizzato è la percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale dei corsi nella stessa classe di laurea confrontato con il corrispondente dato riferito agli atenei del Mezzogiorno e al complesso del sistema universitario nazionale (escluse le università telematiche) (indicatore iA22).

Inoltre si è considerato l'indicatore iC22 che invece è dato dalla percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso nel quale sono iscritti. Questo dato è stato calcolato aggregando i diversi CdS incardinati nei 3 dipartimenti dell'Ateneo; anche in questo caso il confronto è stato fatto con il corrispondente dato riferito agli atenei del Mezzogiorno e al complesso del sistema universitario nazionale (escluse le università telematiche).

Tabella

In sostanza questi indicatori sintetici rilevano tanto i casi di "insuccesso" quanto i casi di "successo" della popolazione studentesca nella sua carriera.

**Tabella 15 - Percentuali di abbandoni e di laureanti regolari
(Indicatori di Ateneo sulla regolarità delle carriere degli studenti)**

ID Indicatore	Descrizione indicatore	Anno Accademico	Ateneo								
			Numeratore Ateneo	Denominatore Ateneo	Indicatore Ateneo	Numeratore macroregione	Denominatore macroregione	Indicatore macroregione	Numeratore ita	Denominatore ita	Indicatore ita
iA22	Percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso nella stessa classe di laurea	2018	702	2.854	24,6%	1.337,8	3.917,0	34,2%	2.061,8	4.782,7	43,1%
		2019	739	2.721	27,2%	1.381,6	3.967,1	34,8%	2.169,2	4.912,0	44,2%
iA24	Percentuale di abbandoni della classe di laurea dopo N+1 anni	2018	644	2.721	23,7%	1.035,1	3.764,2	27,5%	1.092,3	4.610,4	23,6%
		2019	646	2.854	22,6%	1.073,9	3.917,0	27,4%	1.123,7	4.782,7	23,5%

Fonte: Indicatori ANVUR

Elaborazione: Ufficio Valutazione della Qualità e Dati Statistici - 18 gennaio 2022

**Tabella 16 - Percentuali di abbandoni e di laureanti regolari
(Indicatori a livello di corsi di studio)**

ID Indicatore	Descrizione indicatore	Anno Accademico	Dipartimento	Corsi di studio								
				Numeratore Dipartimento	Denominatore Dipartimento	Indicatore Dipartimento	Numeratore macroregione	Denominatore macroregione	Indicatore macroregione	Numeratore ita	Denominatore ita	Indicatore ita
iC22	Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso	2018	Asia, Africa e Mediterraneo	71	341	20,8%	87,7	431,6	20,3%	149,7	487,6	30,7%
			Scienze Umane e Sociali	134	393	34,1%	98,7	244,9	40,3%	196,0	380,2	51,6%
			Studi Letterari, Linguistici e Comparati	478	2.096	22,8%	278,2	930,9	29,9%	415,3	1.051,4	39,5%
		2019	Asia, Africa e Mediterraneo	75	314	23,9%	102,7	393,1	26,1%	156,9	481,5	32,6%
			Scienze Umane e Sociali	150	427	35,1%	108,5	248,6	43,7%	213,2	380,7	56,0%
			Studi Letterari, Linguistici e Comparati	512	1.980	25,9%	283,8	901,8	31,5%	427,9	1.036,2	41,3%
iC24	Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni	2018	Asia, Africa E Mediterraneo	84	327	25,7%	92,6	378,6	24,5%	126,3	454,6	27,8%
			Scienze Umane e Sociali	90	403	22,3%	53,0	235,5	22,5%	65,4	369,7	17,7%
			Studi Letterari, Linguistici e Comparati	559	1.967	28,4%	224,0	907,1	24,7%	251,0	1.041,9	24,1%
		2019	Asia, Africa e Mediterraneo	94	341	27,6%	117,2	431,6	27,2%	134,4	487,6	27,6%
			Scienze Umane e Sociali	70	393	17,8%	56,3	244,9	23,0%	66,0	380,2	17,4%
			Studi Letterari, Linguistici e Comparati	575	2.096	27,4%	246,2	930,9	26,4%	252,9	1.051,4	24,0%

Fonte: Indicatori ANVUR

Elaborazione: Ufficio Valutazione della Qualità e Dati Statistici - 18 gennaio 2022

Dai dati riportati evince che tra il 2018 e il 2019 si è registrata una riduzione della percentuale di abbandoni che è in linea con il dato nazionale e relativamente migliore rispetto agli altri atenei dell'Italia meridionale.

Per quanto concerne la percentuale di laureati entro la durata normale si vede che essa è aumentata tra il 2018 e il 2019 sebbene sia ancora significativamente inferiore al dato di area e a quello nazionale.

Passando poi ad analizzare gli indicatori riferiti ai corsi di studio incardinati nei tre dipartimenti, si nota che quelli presso il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali presentano una percentuale di laureati regolari significativamente più alta e crescente tra il 2018 e il 2019.

Per quanto concerne la percentuale di abbandoni si segnala che questa è più bassa per i corsi afferenti al Dipartimento di Scienze umane e sociali, per i corsi incardinati nel Dipartimento di Studi Letterari la percentuale è più elevata e in leggera diminuzione; infine per i corsi afferenti al Dipartimento Asia, Africa e Mediterraneo la percentuale è più alta e crescente tra il 2018 e il 2019.

Stampa a cura di:
Ufficio Valutazione della Qualità e Dati Statistici
di Supporto al Nucleo di Valutazione
finito di stampare nel mese di Febbraio 2022